



DISPOSIZIONE N. 4525 /DG

IL DIRETTORE GENERALE

- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA);
- CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 2, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, a decorrere dalla data di insediamento del Commissario e dei Sub Commissari l'Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e per i Servizi Tecnici (APAT), l'Istituto Nazionale per la Fauna selvatica (INFS) e l'Istituto Centrale per la Ricerca scientifica e tecnologica applicata al mare (ICRAM) sono soppressi;
- PRESO ATTO** del decreto n. 123 del 21/05/2010 del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25/06/2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 06/08/2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;
- VISTO** il DPCM del 28 ottobre 2021 con il quale il Prefetto Stefano Laporta è stato confermato Presidente dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale;
- VISTA** la Delibera n. 3/CA del 14 dicembre 2021 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di avviare la procedura per la nomina del nuovo Direttore Generale dell'Istituto e di procedere alla c.d. proroga "tecnica" dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Alessandro Bratti per il tempo strettamente necessario al completamento della stessa procedura;
- VISTA** la normativa europea sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento Generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, avente piena efficacia dal 25 maggio 2018 in tutti gli Stati membri ("GDPR"), nonché la normativa nazionale contenuta nel D.lgs. n. 196/2003, come



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



modificato dal D.lgs n. 101/2018 di adeguamento (“Codice in materia di protezione dei dati personali”);

TENUTO CONTO

dell’atto di delega di specifici compiti e funzioni inerenti alla suddetta normativa, conferita dal Titolare in persona del Presidente Stefano Laporta in qualità di legale rappresentante dell’ISPRA al Direttore Generale Alessandro Bratti, in data 14 novembre 2018;

CONSIDERATO

che l’Ispra, in qualità di Titolare del trattamento dei dati personali è tenuto anche all’osservanza degli specifici obblighi informativi nei confronti degli Interessati ai sensi dell’art. 13 del suddetto Regolamento;

PRESO ATTO

della richiesta, prot. n. 1849/VAL RTEC del 28/03/2022 e della nota di rettifica n. 2269/VAL RTEC del 14/04/2022 con le quali l’Ing. Fabio Ferranti, in qualità di Responsabile del Servizio per i Rischi e la Sostenibilità Ambientale delle Tecnologie, delle Sostanze Chimiche, dei Cicli Produttivi e dei Servizi Idrici e per le Attività Ispettive dell’ISPRA, richiede l’attivazione di una procedura di selezione pubblica per il conferimento di n. 2 borse di studio per lo svolgimento di attività formativa e di ricerca, della durata di 10 mesi (e comunque da concludersi entro la data di scadenza del progetto di riferimento prevista per il 22 luglio 2023), nell’ambito del Progetto “Biomateriali, Biocombustibili, Sequestro della CO2 e Circolarità. Studio sull’implementabilità di Bioraffinerie nella Regione Lazio (BBCircle)” Progetto J0BBCIRC, per l’espletamento della seguente attività:

- *Analisi dei flussi di rifiuti e sviluppo di indicatori di circolarità di sistemi integrati di bioraffinerie alimentate da rifiuti biodegradabili.*

TENUTO CONTO

nelle more dell’emanazione di un Regolamento sul conferimento delle borse di studio, della necessità di bandire una selezione pubblica per il conferimento di n. 2 borse di studio, nei termini sopra indicati, al fine di completare le attività di formazione e ricerca nell’ambito del citato Progetto J0BBCIRC entro il 22 luglio 2023;

DISPONE

per le motivazioni di cui in premessa come integralmente riportate:

- a. di indire un bando (Allegato n. 1) per il conferimento di n. 2 borse di studio per lo svolgimento di attività formativa e di ricerca, della durata di 10 mesi (e comunque da concludersi entro la data di scadenza del progetto di riferimento prevista per il 22 luglio 2023), nell’ambito del Progetto “Biomateriali, Biocombustibili, Sequestro della CO2 e Circolarità. Studio



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



sull'implementabilità di Bioraffinerie nella Regione Lazio (BBCircle)” Progetto J0BBCIRC,
per l'espletamento della seguente attività:

- *Analisi dei flussi di rifiuti e sviluppo di indicatori di circolarità di sistemi integrati di bioraffinerie alimentate da rifiuti biodegradabili.*
- b. di rinviare all'atto del conferimento delle borse di studio ai vincitori la determinazione dei relativi oneri economici e la connessa imputazione a bilancio.

Roma, lì 2 maggio 2022



Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti

ISPRA		MODULO DISPOSIZIONE		DOC. ISPRA (2022) n. 4525	
Da:	AGP-GIU	RESPONSABILE:	DR. F. PIRRONE	Data:	

ATTO PROPOSTO

NOTE INFORMATIVE

pervenuto email 19/04/22

CODICE ATTO

N° PRENOTAZIONE

(a cura di AGP-BIL Settore Bilancio)

C.R.A.

C05

382/2022/PE

SOGGETTO:

Avviso di selezione n. 4/2022 B per n. 2 contratti individuali per borse di studio di 10 mesi presso ISPRA di Roma - progetto J0BBCIRC.

OGGETTO:

Disposizione indizione bando.

Firmato da: Giuseppe Mangialavori

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' PROPONENTE
 Firmato digitalmente da
FRANCESCO PIRRONE
 CN = PIRRONE FRANCESCO
 C = IT

IL RESPONSABILE DEL
 Firmato digitalmente da: Maria Siclari
 Data: 26/04/2022 19:24:22

Data: 21/04/2022 11:43:42 IL RESPONSABILE
 DELL'AMMINISTRAZIONE
 per la codifica ml



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale



ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA AMBIENTALE AVVISO DI SELEZIONE N. 4/2022 B PER N. 2 BORSE DI STUDIO E RICERCA

Articolo 1

Oggetto della selezione

È indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. **2 borse di studio** per lo svolgimento di attività formativa e di ricerca, della durata di **10 mesi** (e comunque da concludersi entro la data di scadenza del progetto di riferimento prevista per il 22 luglio 2023), nell'ambito del Progetto "Biomateriali, Biocombustibili, Sequestro della CO₂ e Circolarità. Studio sull'implementabilità di Bioraffinerie nella Regione Lazio (BBCircle)" Progetto JOBBCIRC, per l'espletamento della seguente attività:

- *Analisi dei flussi di rifiuti e sviluppo di indicatori di circolarità di sistemi integrati di bioraffinerie alimentate da rifiuti biodegradabili.*

Le borse di studio saranno fruite presso la sede di Roma, sotto la responsabilità del tutor Ing. Genève Farabegoli, in qualità di Responsabile Scientifico del Progetto.

Articolo 2

Durata e importo della borsa di ricerca

Le borse di studio e ricerca avranno una durata di **10 mesi** (e comunque da concludersi entro la data di scadenza del progetto di riferimento prevista per il 22 luglio 2023), nell'ambito dell'accordo di collaborazione tra la Sapienza Università di Roma, l'Università degli Studi Niccolò Cusano, l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e ISPRA di cui alla Disposizione n. 3880/DG del 21/10/2021.

L'importo mensile delle borse è stabilito in **euro 1.000,00 (mille,00)** lordi.

I contraenti svolgeranno l'attività in condizione di autonomia, nei limiti del programma predisposto dal responsabile della ricerca, senza orario di lavoro predeterminato.

Le borse di studio di cui al presente bando hanno per scopo il tirocinio, l'aggiornamento ed il perfezionamento dei borsisti mediante l'espletamento di ricerche e di lavori scientifici e/o tecnici e, pertanto, il godimento della stessa non configura in alcun modo un rapporto di lavoro, essendo finalizzato alla sola formazione professionale del borsista.

Articolo 3

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande:

- a) Diploma di Laurea (Vecchio Ordinamento) o Laurea Magistrale o Laurea Specialistica conseguita da non più di tre anni in: Ingegneria, Scienze Chimiche, Chimica Industriale o titoli equiparati ai fini dei pubblici concorsi, conseguito presso un'Università italiana o estera. In quest'ultimo caso dovrà essere accompagnato dal riconoscimento già ottenuto in base alla legislazione vigente in materia. In mancanza del riconoscimento, posto quanto prescritto dall'art. 4 del DPR n.189/2009, il titolo di studio estero può essere dichiarato ammissibile dall'Amministrazione ai soli fini della partecipazione alla selezione, previa istanza del candidato (da allegare alla domanda di partecipazione) e dietro acquisizione del parere obbligatorio del MIUR (informazioni sul sito del MIUR: www.miur.it);
- b) non ricoprono alcun impiego pubblico o privato;
- c) non svolgono alcuna attività professionale in modo continuativo e non sono compatibili con altre borse di studio, assegni di ricerca e tirocini.

Articolo 4

Domanda di partecipazione

1. La domanda di ammissione al concorso potrà essere presentata esclusivamente via internet utilizzando l'applicazione informatica disponibile all'indirizzo <https://selezione.isprambiente.it> e seguendo le istruzioni ivi specificate. Ciascun candidato ai fini della propria identificazione e partecipazione alla procedura, dovrà utilizzare un indirizzo di posta elettronica certificata. La domanda deve essere inoltrata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4a Serie speciale - Concorsi. Si considera prodotta nei termini la domanda di ammissione pervenuta entro le ore 16,00 (ora italiana) dell'ultimo giorno utile. La data di presentazione della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico. Allo scadere del termine utile per la presentazione, non sarà più permesso l'accesso e l'invio della domanda. Il sistema informatico consente la stampa della domanda presentata e rilascia la ricevuta di avvenuta iscrizione al concorso.

In caso di presentazione di più domande si terrà conto unicamente della domanda con data di protocollo più recente.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio della domanda di partecipazione al concorso.

2. Nella domanda il candidato dovrà esplicitare, in maniera dettagliata, tutte le informazioni necessarie a verificare il possesso dei requisiti di ammissione, di cui all'art. 3.
3. La sottoscrizione della domanda determina a tutti gli effetti di legge la consapevole conoscenza di quanto indicato nell'art. 3 e in particolare di quanto previsto in materia di incompatibilità e di osservare e adeguare la propria posizione a quanto ivi previsto con riferimento al divieto di coesistenza di altri rapporti di lavoro ovvero contrattuali se non in linea con quanto indicato nel citato art. 3 del bando.
4. Eventuali titoli di preferenza a parità di merito, posseduti dal candidato alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, non saranno presi in considerazione in sede di formazione della graduatoria se non espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.
5. L'ISPRA non è responsabile dell'efficacia delle comunicazioni dovuta a inesatte o incomplete dichiarazioni da parte del candidato circa il proprio recapito ovvero a tardiva comunicazione del cambiamento di recapito rispetto a quello indicato nella domanda, nonché in caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
6. Nella domanda, il candidato dovrà indicare una propria casella di posta elettronica certificata - PEC (proprio domicilio digitale), purché le relative credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato. In tal caso, questa costituisce elezione di domicilio speciale ai sensi dell'articolo 47 del Codice civile.
7. Alla domanda dovranno essere allegati in formato PDF:
 - a. un documento di identità in corso di validità di cui dovranno altresì indicarsi il numero identificativo e l'autorità che lo ha rilasciato. Lo stesso dovrà essere obbligatoriamente presentato in originale all'effettuazione della prova orale. La mancanza costituirà, in ogni caso, causa di esclusione dalla procedura;
 - b. il curriculum vitae, datato e sottoscritto;
 - c. il certificato riguardante il titolo di studio posseduto, con votazione dei singoli esami e valutazione finale;
 - d. gli altri titoli di merito attinenti al bando che intende far valere;
 - e. l'elenco, dettagliato e firmato, di tutti i titoli presentati.
8. Le comunicazioni relative alla presente selezione dovranno essere indirizzate al seguente indirizzo mail: reclutamento.ispra@pec.it
9. Le comunicazioni da parte dell'Istituto saranno inviate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata di cui al comma 6.

Art. 5

Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Ispra è

finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali e avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale, operanti presso il Dipartimento del personale e degli affari generali-Servizio per la pianificazione e la gestione giuridica del personale, nonché da parte della Commissione esaminatrice, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti strettamente necessari al perseguimento delle predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi.

Il conferimento di tali dati è necessario per verificare i requisiti di ammissione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica e la conseguente partecipazione del candidato alla procedura selettiva.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, rivolgendo le richieste nei modi seguenti:

- a mezzo posta, inviando una comunicazione con raccomandata a/r all'indirizzo: Ispra – Via Vitaliano Brancati, 48 - 00144 Roma– alla c.a. del Responsabile della protezione dei dati;

- a mezzo Pec, all'indirizzo istituzionale: protocollo.ispra@ispra.legalmail.it e, per conoscenza, all'indirizzo e-mail: rpd@isprambiente.it, allegando l'apposita istanza, ovvero, il modulo compilato scaricabile sul sito istituzionale, nella sezione Privacy, al link di seguito indicato:

http://www.isprambiente.gov.it/files2018/privacy/MODELLO_esercizio_diritti_in_materia_di_protezione_dati_personali_SM.pdf.

Gli Interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, ovvero di rivolgersi alle competenti sedi giudiziarie (art. 79 RGPD).

Il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) è contattabile al seguente indirizzo: rpd@isprambiente.it.

Articolo 6

Commissione esaminatrice

La Commissione esaminatrice sarà costituita da tre membri e verrà nominata con Determina Dirigenziale, nel rispetto dei principi di cui all'art. 35, comma 3, lett. e) e all'art. 35-bis del decreto legislativo n. 165/2001.

Nel provvedimento di nomina della Commissione verrà individuato altresì il Segretario, scelto tra il personale dipendente con profilo di Collaboratore di amministrazione o di Funzionario di amministrazione. La Commissione esaminatrice può svolgere i propri lavori anche in modalità telematica, garantendo la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.

Articolo 7

Modalità di selezione e graduatoria

La Commissione esaminatrice procede alla selezione mediante la valutazione dei titoli e un colloquio.

La definizione dei criteri di valutazione dei titoli verrà effettuata dalla Commissione prima dell'espletamento della prova orale. La valutazione dei titoli sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo l'espletamento della prova orale e per i soli candidati che abbiano superato la medesima prova.

La Commissione dispone complessivamente di **100 punti**, di cui **50 punti** per il colloquio, **40 punti** per la valutazione del percorso di studi e della tesi di laurea e **10 punti** per la valutazione dei titoli.

Laddove possedute e dimostrate, saranno valutate le seguenti conoscenze di base in:

1. sistemi integrati di bioraffinerie;
2. elaborazione dei dati MUD, analisi dei flussi di rifiuti;
3. indicatori di circolarità.

La prova orale consisterà in un colloquio volto ad accertare l'idoneità allo svolgimento dell'attività di studio e di ricerca, nonché le conoscenze relative alle attività di cui all'art. 1 del presente bando.

L'avviso con date e luogo nel quale si svolgerà il colloquio verrà pubblicato sul sito WEB dell'Istituto e ne verrà comunque data comunicazione, ai soli candidati ammessi, all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione, almeno 20 giorni prima dell'effettuazione dello stesso. In caso di eventuali sopravvenute

necessità, legate all'emergenza epidemiologica da COVID- 19, l'Amministrazione si riserva la facoltà di espletare il colloquio in modalità telematica secondo le indicazioni che saranno successivamente rese note. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova del colloquio nel giorno stabilito saranno considerati rinunciatari alla selezione.

Per il superamento del colloquio il candidato dovrà ottenere un punteggio non inferiore a **35/100**. Al termine della seduta relativa al colloquio, la commissione forma l'elenco dei candidati esaminati con l'indicazione del punteggio da ciascuno riportato nel colloquio stesso, elenco che, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo della sede d'esame.

La valutazione dei titoli sarà effettuata per i soli candidati che abbiano superato il colloquio. Sulla base della somma dei punteggi riportati dai singoli candidati, la Commissione è tenuta a formulare la graduatoria generale di merito. Non si dà luogo a dichiarazione di idoneità.

La graduatoria di merito verrà approvata con provvedimento del Direttore dell'Istituto, e sarà pubblicata sul sito internet dell'ISPRA. La suddetta graduatoria non potrà essere utilizzata per il conferimento di ulteriori borse di studio. L'ISPRA non prevede il rimborso di eventuali spese sostenute dai candidati per la partecipazione al colloquio. Qualora le borse restino disponibili per rinuncia o decadenza dei vincitori, o per altro motivo, potranno essere assegnate ad altri aspiranti, secondo l'ordine della graduatoria.

Articolo 8

Conferimento delle borse di studio – documentazione

Le borse di studio vengono conferite con provvedimento del Direttore Generale dell'ISPRA. La data di decorrenza è stabilita insindacabilmente dall'Istituto all'atto del conferimento.

Ai candidati dichiarati vincitori sotto accertamento dei requisiti prescritti, verrà inviata la comunicazione del conferimento nella quale sarà indicata, tra l'altro, la data di inizio dell'attività di ricerca. La borsa di studio verrà conferita previa stipula di apposito contratto individuale, da effettuarsi entro il termine di 30 giorni dal ricevimento della comunicazione del conferimento della borsa, che regola la collaborazione all'attività formativa e di ricerca.

Art. 9

Diritti e dovere dei borsisti

Il godimento della borsa non costituisce un rapporto di lavoro e non dà luogo a trattamento previdenziale e assistenziale (compresa la gestione delle malattie e delle assenze). L'importo della borsa di studio è assoggettato al regime fiscale previsto dall'art. 47 T.U. delle Imposte sul reddito.

Il compenso è erogato in ratei mensili posticipati previa dichiarazione da parte del responsabile scientifico sul corretto svolgimento dell'attività del borsista.

Per quanto riguarda i rischi professionali e gli infortuni connessi allo svolgimento dell'attività di studio e di ricerca, l'ISPRA provvede alla copertura prevista dalla normativa vigente.

Il titolare della borsa ha libero accesso alle strutture dell'ISPRA secondo le esigenze del progetto formativo, sono fatte salve eventuali interruzioni fino ad un massimo di trenta giorni lavorativi in un anno. Ogni altro tipo di interruzione dell'attività di studio e di ricerca, potrà comportare la decadenza dal godimento della borsa.

Il titolare della borsa che intenda rinunciare è tenuto a darne comunicazione al Servizio Pianificazione e stato Giuridico del Personale e alla struttura di riferimento. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di effettivo godimento della borsa fino alla data di decadenza.

La borsa non è cumulabile con alcuna altra borsa di studio o forma di sussidio, tranne quelle previste per le integrazioni dei soggiorni all'estero e sono incompatibili con l'iscrizione a corsi di studio post-lauream.

Articolo 10

Verifiche intermedie - Relazione finale

Al termine della borsa l'assegnatario dovrà trasmettere all'Istituto una particolareggiata relazione finale sulle ricerche compiute. La relazione dovrà essere vistata dal responsabile delle ricerche effettuate e dal borsista.

Art. 11
Disposizioni finali

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si applicano le disposizioni previste dalla normativa attualmente in vigore, relativa al conferimento delle borse di studio per lo svolgimento di attività di formazione e ricerca, nonché, per quanto compatibile, la normativa vigente in materia di concorsi pubblici.

Roma,

Il Direttore Generale
Dr. Alessandro Bratti